

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERAZIONE N. 17 DEL 11.03.2016

OGGETTO: Commissioni tecnico-consultive per l'accertamento dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso sulle piazze di Bari, Barletta, Andria e Trani - Regolamento

Il Presidente relaziona in merito all'argomento, riferendo che la rilevazione dei prezzi per la predisposizione di listini e mercuriali è parte integrante della storia e della tradizione camerale italiana. In ossequio a questa tradizione e per venire incontro alle legittime richieste dell'utenza, la Camera di Commercio di Bari ha attivato, sin dalla sua nascita, proprie commissioni per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso praticati in provincia.

L'obiettivo per il futuro deve essere quello di far evolvere la tipologia di informazione, fornita tramite la predisposizione di listini e mercuriali, sia in un'ottica di qualità, che di fruizione.

Le Camere di Commercio sono tenute, per specifiche disposizioni di legge (art. 46 comma 5 del T.U. approvato con R.D. n. 2001/34; D.L.L. n. 315/44; art.13 del D.P.R. n. 620/55), alla rilevazione dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso.

Sin dalla fine degli anni Sessanta, presso la Camera di Commercio di Bari hanno operato otto *Commissioni per la formazione delle mercuriali*, costituite e rinnovate nel numero e nei componenti con delibere n. 915 del 12.10.1965 e n. 172 del 20.02.1967. A farne parte erano chiamati, in numero variabile da commissione a commissione, rappresentanti di enti pubblici, esperti di associazioni di categoria, in rappresentanza dei diversi comparti interessati, e funzionari della Camera di Commercio. La presidenza era assegnata al segretario generale della Camera.

Le merci oggetto delle rilevazioni erano state definite, oltre che tenendo conto delle produzioni tipiche locali, anche in base a quanto previsto dalle "Norme tecniche per la rilevazione dei prezzi all'ingrosso delle merci" pubblicate dall'Istituto Centrale di Statistica nel fascicolo "Metodi e norme", serie B, n. 8, del giugno 1960.

Negli anni Settanta le suddette commissioni divennero *Commissioni tecniche per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso* rimanendo invariato il loro numero e la loro composizione. Successivamente, quando era già entrata in vigore la legge di riforma (L. 580/1993), le commissioni furono denominate *Commissioni tecniche consultive per l'accertamento dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso praticati nella provincia di Bari*.

Nel frattempo, al loro interno, alcuni componenti di espressione pubblica erano venuti meno a causa della soppressione di Uffici e Ispettorati provinciali di competenza ministeriale.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Non determinato, in mancanza di una statuizione amministrativa specifica, rimaneva il numero degli esperti, espressione delle associazioni di categoria, la cui consistenza numerica teneva conto principalmente della varietà dei prodotti oggetto delle rilevazioni. Per la loro designazione, intanto, la Camera di Commercio di Bari aveva introdotto d'ufficio la modalità di richiesta presso le associazioni di categoria dei nominativi degli esperti a loro afferenti. Tale modalità garantiva, seppure con alcune fisiologiche defezioni da parte delle associazioni di categoria nell'effettuare le segnalazioni richieste, la copertura del numero dei componenti delle otto commissioni.

In sostanza, in assenza di una vera e propria statuizione normativa e non sussistendo alcun obbligo regolamentare in materia, le commissioni, pur rimaste invariate nel numero e nella denominazione, hanno oggi ciascuna un numero diverso e variabile di componenti di diversa provenienza e, in alcuni casi, di individuazione diretta camerale. La composizione delle stesse è ferma al 2004 (Delibere di Giunta nn. 22 e 23 del 26.01.2004). Le merci oggetto delle rilevazioni sono ormai ridondanti e, in alcuni casi, duplicati di quelle trattate in altra sede, come la Borsa Merci, sia per tipologia che per caratteristiche. La loro cadenza è mensile.

In considerazione della pressoché totale autonomia ancora riconosciuta alle Camere di Commercio in materia di commissioni prezzi, un riordino delle stesse, con la riduzione da otto a cinque, l'istituzionalizzazione al loro interno delle piazze di Barletta-Andria-Trani, in aggiunta a quella storica di Bari, e l'emanazione di un nuovo regolamento, è oltre che necessario - per garantire un'ottimale funzionamento delle stesse - anche utile per migliorare l'organizzazione del Servizio e dell'Ufficio competente che ne curano segreteria, raccolta dati, funzionalità del software dedicato e rapporti con l'utenza.

A tal fine il Servizio competente ha ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Camerale una bozza di un nuovo regolamento che assicuri maggiori funzionalità e attendibilità alle Commissioni tecnico-consultive per l'accertamento dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso sulle piazze di Bari, Barletta, Andria e Trani, sia sotto il profilo merceologico, che documentale, nell'ottica di garantire un'informazione giusta ed efficace al servizio dei numerosi referenti interessati quali produttori, mediatori, commercianti, pubbliche amministrazioni, cittadini, clienti e utenti.

Il relatore invita quindi l'Organo Collegiale a esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- vista la legge 580/1993 e successive modifiche e integrazioni;
- visto lo Statuto camerale;
- letta e condivisa la bozza di Regolamento delle Commissioni tecnico-consultive per l'accertamento dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso sulle piazze di Bari, Barletta, Andria e Trani predisposto dal servizio Regolazione Attività Economiche;
- ritenuto di dover procedere all'approvazione del Regolamento delle Commissioni tecnico-consultive per l'accertamento dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso sulle piazze di Bari, Barletta, Andria e Trani;
- visto il parere favorevole espresso dal dott. Luigi Di Carlo, P.O. Responsabile del Servizio Regolazione Attività Economiche, che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
- visto il parere favorevole espresso dall'avv. Vincenzo Pignataro, Dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica, in merito all'osservanza della regolarità procedurale;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi espressi in termini di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di approvare il Regolamento della Commissioni tecnico-consultive per l'accertamento dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso sulle piazze di Bari, Barletta, Andria e Trani che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Angela P. **PARTIPILO**)

IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro **AMBROSI**)

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICO-CONSULTIVE PER L'ACCERTAMENTO DEI PREZZI MEDI MENSILI ALLA PRODUZIONE E ALL'INGROSSO SULLE PIAZZE DI BARI, BARLETTA, ANDRIA E TRANI

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina, nell'ambito delle funzioni di accertamento dei prezzi e di regolazione del mercato che la legge ha attribuito alle Camere di commercio, l'attività delle Commissioni tecnico-consultive per l'accertamento dei prezzi medi mensili alla produzione e all'ingrosso praticati sulle piazze di Bari, Barletta, Andria e Trani.

ART. 2 COMMISSIONI TECNICO-CONSULTIVE PER L'ACCERTAMENTO DEI PREZZI MEDI MENSILI ALLA PRODUZIONE E ALL'INGROSSO SULLE PIAZZE DI BARI, BARLETTA, ANDRIA E TRANI

Le Commissioni di cui all'art. 1 sono le seguenti:

- | | |
|-----------------|--|
| I Commissione | <i>Bestiame da vita e da macello, carni fresche macellate, conigli, pollame, uova fresche, latte, formaggi e latticini, pesce fresco e congelato, conserve alimentari vegetali ed animali, derivati alimentari dei cereali, grassi alimentari, coloniali, frutta e verdura</i> |
| II Commissione | <i>Sementi, antiparassitari, concimi chimici ed organici, mangimi, macchine ed attrezzi agricoli</i> |
| III Commissione | <i>Carta e cartoni, lane e tessuti, pellami e cuoiami</i> |
| IV Commissione | <i>Bande stagnate, prodotti siderurgici, metalli non ferrosi, oli per autotrazione, grassi industriali, combustibili alternativi</i> |
| V Commissione | <i>Marmi, materiali da cava, cementi, calce e gessi, laterizi e affini, materiali per pavimentazione e rivestimento, colori, smalti, vernici, vetri e cristalli, apparecchi igienico-sanitari, rubinetti, legnami e compensati, serramenti e porte</i> |

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

ART. 3 COMPOSIZIONE E DURATA

Le Commissioni sono nominate dalla Giunta della Camera di Commercio.

Le singole Commissioni sono composte da:

- a) da un minimo di 5 (cinque) fino a un massimo di 11 (undici) componenti esperti, scelti in maniera da garantire il contraddittorio con riguardo ai settori merceologici alla produzione e all'ingrosso cui la rilevazione si riferisce, tenendo anche conto delle designazioni fatte pervenire dalle Associazioni di categoria e/o da altri Enti e Organismi. Per ciascun componente delle commissioni può essere individuato un supplente che lo sostituisca in caso d'assenza o impedimento;
- b) Dirigente del Settore competente della Camera di Commercio o suo delegato;
- c) i Direttori dei Mercati Generali Comunali delle province di Bari e Barletta-Andria-Trani, laddove attivi, solo ed esclusivamente per le commissioni I, II e III, se designati dalle Amministrazioni comunali di appartenenza;
- d) un rappresentante delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti più rappresentative a livello locale.

I componenti e i loro eventuali supplenti di cui alla lettera a) possono fare parte di una sola commissione.

Le Commissioni hanno validità quinquennale e restano comunque in carica fino alla nomina delle nuove.

ART. 4 FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI

Le riunioni sono valide quando è presente almeno un terzo dei componenti, ferma restando la necessità che sia garantito il contraddittorio tra le categorie di operatori rappresentate nelle commissioni.

Le commissioni hanno cadenza mensile e si svolgono in base ad apposito calendario redatto a cura dell'Ufficio competente e approvato dalla Giunta camerale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Il calendario è comunicato annualmente *una tantum* ai componenti ed ha valore di convocazione.

Non si procede in alcun modo a convocazioni di singole commissioni e/o di singoli componenti se non in casi eccezionali a discrezione del Dirigente competente o del suo delegato.

Le commissioni si tengono, di norma, nei locali della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari.

Ciascuna commissione elegge al proprio interno un Presidente e un Vice Presidente da scegliersi nell'ambito degli esperti, con permanenza in carica per il quinquennio e comunque fino alla nomina delle nuove commissioni, salvo dimissioni o impedimenti permanenti.

Le funzioni di Segreteria delle cinque Commissioni sono espletate da uno o più addetti del Servizio competente.

ART. 5 CESSAZIONE E DECADENZA DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI

I componenti e i loro supplenti o delegati che durante la carica cessano di far parte delle commissioni, sono sostituiti con altri secondo le modalità previste dall'art. 3.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Possono essere dichiarati dimissionari e/o dichiarati decaduti con provvedimento di Giunta i componenti che senza un giustificato motivo non intervengano a 3 (tre) riunioni consecutive. La Giunta camerale, sentito eventualmente il parere delle Associazioni designanti, può sostituire qualsiasi componente in presenza di motivate ragioni.

ART. 6 ACCERTAMENTO DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE E ALL'INGROSSO

I prezzi del listino devono essere accertati in base ai prezzi medi alla produzione e all'ingrosso praticati sulle piazze di Bari, Barletta, Andria e Trani per il periodo stabilito da ogni commissione per le merci di propria competenza.

Nomenclatura, tipologia e caratteristiche delle merci da riportare nei listini sono verificate ogni inizio anno dalle singole commissioni che ne danno conto in apposito verbale.

L'accertamento dei prezzi deve avvenire mediante discussione sulla scorta dei dati esposti dai singoli componenti e di quelli eventualmente rilevati dagli Uffici del Settore competente.

Il Presidente della Commissione indicherà il prezzo che in base alla discussione risulti essere più attendibile.

Nel caso in cui non sia stato possibile procedere all'accertamento dei prezzi da parte delle commissioni, vi procederà l'ufficio sulla base dei dati raccolti così come previsto dall'art. 7.

ART. 7 RILEVAZIONE D'UFFICIO DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE E ALL'INGROSSO

La Camera di Commercio provvede d'ufficio alla rilevazione dei prezzi alla produzione e all'ingrosso sulle piazze di Bari, Barletta, Andria e Trani nel caso in cui le succitate Commissioni non possano provvedervi e, in tal caso, l'accertamento sarà effettuato sulla scorta di informazioni assunte direttamente presso operatori rappresentativi del mercato.

ART. 8 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, che annulla ogni altro eventuale precedente entra in vigore entro sei mesi dalla sua pubblicazione nell'Albo camerale.

NORMA TRANSITORIA E FINALE

Nelle more della piena realizzazione di quanto prescritto, il Responsabile dell'Ufficio, oppure, in caso di *vacatio*, il Responsabile del Servizio, è incaricato dell'attuazione in via transitoria di quanto disposto nel rispetto dei principi e della forma del presente Regolamento.